



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SPIC801004: ISA 11 - I.C. VEZZANO L.

Scuole associate al codice principale:

SPAA80100X: ISA 11 - I.C. VEZZANO L.
SPAA801011: VEZZANO L.-BOTTAGNA
SPAA801022: VEZZANO L.-CAPOLUOGO
SPAA801033: VEZZANO LIGURE - PRATI
SPAA801044: SCUOLA MATERNA DI VALERIANO
SPEE801016: VEZZANO LIGURE CAP."G.PIERO "
SPEE801027: VEZZANO L. BOTTAGNA-S.DAQUISTO
SPEE801038: VEZZANO LIGURE PRATI STAZIONE
SPMM801015: VEZZANO L. / PRATI SARCIARA





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non si discosta in modo significativo dai benchmark di riferimento, ma risulta necessario adottare strategie di miglioramento, in particolare per matematica nella scuola secondaria di I grado e per inglese nella scuola primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni messe in campo dalla scuola per l'inclusione sono di diverso tipo e tendono alla realizzazione di un costante miglioramento. Tali pratiche sono condivise e si sono strutturate nel tempo anche grazie all'ausilio di esperti e di figure di coordinamento all'interno dell'Istituto. Gli interventi realizzati si dimostrano generalmente efficaci sia per gli studenti con bisogni educativi speciali che in generale per tutti gli alunni della scuola. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano percorsi personalizzati è costantemente monitorato. La scuola è impegnata, anche attraverso i progetti prioritari del PTOF, nella promozione del rispetto delle differenze individuali e delle diversità culturali. Il giudizio risulta quindi positivo, poiché la scuola si dimostra particolarmente attiva rispetto al tema dell'inclusione di studenti con disabilità con bisogni educativi speciali e degli alunni di nazionalità non italiana.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione epidemiologica degli ultimi anni scolastici ha condizionato molte delle pratiche consolidate del nostro Istituto. I docenti dei diversi ordini di scuola collaborano in modo adeguato, ma bisogna migliorare la progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, in particolare tra la scuola primaria e Secondaria di I grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

XXX



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle prove nazionale di inglese classi V primaria e matematica classi III secondaria di I grado con i benchmark di riferimento.

TRAGUARDO

Incrementare di 5 punti percentuali i risultati delle prove di inglese nelle classi V primaria e di matematica nelle classi III secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione basata su unità di apprendimento con compiti autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare rubriche di valutazione a livello di gruppi di lavoro di Istituto, sia disciplinari che interdisciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività incentrate sulle competenze argomentative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare l'uso degli strumenti tecnologici come supporto per attività didattiche attive e cooperative.
5. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare l'orario e gli spazi in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, soprattutto per le discipline di inglese e di matematica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione sulle didattiche disciplinari (inglese e matematica)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni, elevando gli esiti nelle competenze di educazione civica.

TRAGUARDO

Avviare la rilevazione e la valutazione degli esiti delle competenze di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione basata su unità di apprendimento con compiti autentici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare rubriche di valutazione a livello di gruppi di lavoro di Istituto, sia disciplinari che interdisciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività incentrate sulle competenze argomentative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare l'uso degli strumenti tecnologici come supporto per attività didattiche attive e cooperative.
5. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare l'orario e gli spazi in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di dare priorità alle azioni per il miglioramento delle competenze chiave di educazione civica, poichè esse risultano centrali nel progetto d'Istituto e tuttavia non sono ancora adeguatamente rilevate e valutate. Si è scelto inoltre di individuare strategie per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali poichè si rileva un allontanamento dai benchmark di riferimento, in particolare nelle discipline di inglese per le classi V della scuola primaria e di matematica per le classi III della scuola secondaria di I grado.